

Proposta:
N°921 – Data 19-08-2020

Generale N°: 885



Settore: SETTORE TERRITORIO
AMBIENTE

Servizio: VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA

PROVINCIA DI MACERATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 288 Del 19-08-2020

Oggetto: **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS IN FORMA SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A.3, COMMA 5, D.G.R. 1647/2019 - D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. COMUNE DI CAMERINO PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PER L'AMPLIAMENTO UN EDIFICIO UNIFAMILIARE SITO IN LOCALITÀ CAMPOLARZO - FG. 67 P.LLE 29 E 30**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- D.G.R.M. n. 1647 del 23/12/2019 di “Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010”;
- L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;
- L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

PREMESSO CHE:

- il Comune di Camerino, in qualità di Autorità procedente, con nota prot. n. 14666 del 07/07/2020 acquisita con prot. n. 13999 e 14000 del 09/07/2020 ha trasmesso a questo Settore della Provincia, quale Autorità competente, la richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, prevista al paragrafo A3), comma 5 della DGR n. 1647 del 23/12/2019, riguardante il *Piano di recupero di iniziativa privata per l'ampliamento di un edificio unifamiliare sito a sito in Località Campolarzo n. 5 - Fg. 67 p.lle n. 29 e 30*;
- l'Autorità procedente con la suddetta nota ha formulato una proposta riguardo ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata da questa competente Autorità con l'AATO 3 Marche Centro;
- Gli SCA individuati sono:
 - SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche - Ancona
 - ASUR Area Vasta 3 Servizio ISP
 - REGIONE MARCHE – Servizio Tutela e Assetto del Territorio P.F. Tutela del territorio di Macerata (ex Genio civile)
 - AATO 3 Marche Centro
 - ASSM Spa
- questa competente Autorità, con note prot. n. 14457 e 14473 del 13/07/2020 ha inviato agli SCA la

richiesta di parere ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTA la documentazione trasmessa costituita da:

- Rapporto Preliminare di screening semplificato
- Relazione Vas
- Relazione illustrativa
- Elab. 1 Documentazione urbanistica: Foto Aerea - CTR Regione Marche - Stralcio P.R.G. - Tavola generale dei vincoli
- Elab. 2 Documentazione catastale: visura - estratto e planimetria catastale
- Elab. 3 Documentazione fotografica
- Elab. 4 Stato attuale: Planimetria generale, Piante, Prospetti, Sezioni
- Elab. 5 Progetto del piano di recupero: Planimetria generale, Piante, Prospetti, Sezioni
- Elab. 6 Planivolumetrico esteso agli edifici adiacenti dello stato di progetto
- Elab. 7 Relazione geologica
- Elab. 8 Relazione illustrativa
- Elab. 9 Norme tecniche di attuazione del Piano
- Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali

DATO ATTO CHE l'Autorità Procedente, nel Rapporto Preliminare di screening semplificato, ha dichiarato che il Piano di recupero non determina incremento di carico urbanistico, non comporta trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza;

RICHIAMATI i contributi espressi ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- ASUR 3, Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Salute, nota prot. n. 70357 del 10/07/2020;
- ASSM SpA nota prot. n. 3982 del 29/07/2020;
- AATO 3 Marche Centro nota prot. n. 959 del 05/08/2020.

ACCERTATO CHE il Piano di recupero ha le seguenti finalità, contenuti e obiettivi di sostenibilità:

Il Piano di Recupero d'iniziativa privata riguarda l'ampliamento di un edificio residenziale ubicato in località Campolarzo di Camerino, identificato al NCEU al Fg. 67 p.lle n. 29 e 30. L'area interessata dal Piano ha una superficie di 750 mq ed è classificata nel vigente PRG adeguato al PPAR con la zona "AR - Zone residenziali di ristrutturazione nelle frazioni" di cui all'art. 22 delle NTA di PRG. L'art. 22 consente previo piano di recupero la "costruzione di nuovi corpi di fabbrica" secondo gli indici di cui alla sottozona B1 dell'art. 23 delle NTA di PRG, che in particolare prevede un indice fondiario di 1,5 mc/mq.

L'area è inoltre soggetta a tutela paesaggistica dal D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 136 per effetto della D.P.G.R. n. 22211 del 03/07/1985.

Il Piano prevede i seguenti interventi di ampliamento:

- sul fronte ovest è prevista la realizzazione di un corpo scala coperto di collegamento tra piano terra e piano primo;
- sul fronte sud è prevista la realizzazione di un unico corpo di fabbrica costituito da un portico sia al piano seminterrato che al piano terra e da un volume, soprastante il portico in ampliamento del piano primo. Gli interventi in ampliamento sviluppano un volume complessivo di 111,12 mc.

I fabbricati saranno realizzati nel rispetto dei caratteri tipologici e formali del nucleo rurale di appartenenza come disposto dall'art. 22 delle NTA di PRG e nelle NTA del Piano di recupero Elab. 02. Nella tabella sottostante si riportano i volumi, esistenti e di progetto, e la verifica del rispetto dell'indice fondiario secondo quanto riportato nella tav. 5. Relativamente al volume esistente dell'edificio residenziale il calcolo rinvia a una domanda di sanatoria del 19/03/86 prot. n. 03216.

Superficie fondiaria = 750 mq	Volume esistente	Volume da Piano di recupero
Indice fondiario = 1,5 mc/mq		
Edificio residenziale	446,25 mc	557,37 mc
Annesso	76,20 mc	76,20 mc
Totale volume	431,11 mc	633,57 mc
Volume Piano di recupero 633,57 mc < 1.125 mc Volume max ammissibile		

Per quanto attiene i possibili effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano, si ritiene che le trasformazioni proposte non siano in grado di determinare effetti significativi sulle matrici ambientali nel contesto di riferimento del piano.

Rilievi:

per la successiva procedura urbanistica il Comune chiarisca la regolarità della volumetria esistente in relazione alla domanda di sanatoria del 19/03/86 prot. n. 03216.

DATO ATTO CHE

Rispetto ai rapporti con i piani sovraordinati PPAR e PTC il Comune nel modulo di screening semplificato ha dichiarato che l'area interessata dal piano è esente dalle prescrizioni dei citati piani in quanto area urbanizzata ai sensi dell'art. 60, lett. 1a) delle NTA del PPAR e ai sensi dell'art. 8.2.1 delle NTA del PTC.

ACCERTATO CHE conformemente a quanto previsto dal paragrafo A.3), comma 5 della D.G.R. n. 1647/2019 le modifiche introdotte con la variante non determinano incremento del carico urbanistico, non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza;

RITENUTO CHE, in base ai contenuti della variante al PRG in argomento, è possibile escludere che la sua attuazione possa determinare impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale tali da richiederne l'assoggettamento a VAS;

DATO ATTO CHE il procedimento si è concluso nel rispetto del termine di giorni 45 decorrenti dalla data del 09/07/2020 di acquisizione dell'istanza, così come fissato dalla DGR n. 1647 del 23/12/2019;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria.

PROPOSTA

Per le motivazioni sopra espresse, si propone al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente di determinare quanto segue:

I. DI CONCLUDERE la verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii e del paragrafo A.3), comma 5 della DGR 1647/2019, riguardante il *Piano di recupero di iniziativa privata per l'ampliamento di un edificio unifamiliare sito a sito in Località Campolarzo n. 5 - Fg. 67 p.lle n. 29 e 30* proposto dal Comune di Camerino **STABILENDO LA SUA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS** con l'indicazione di seguito specificata:

1) per la successiva procedura urbanistica il Comune chiarisca la regolarità della volumetria esistente in relazione alla domanda di sanatoria del 19/03/86 prot. n. 03216.

Si precisa che, qualora nel corso del successivo procedimento urbanistico siano rilevati nuovi elementi rispetto ai contenuti del piano in oggetto, ci si riserva di impartire eventuali prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.

Si precisa inoltre che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale il piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, in considerazione del fatto che, giusto art. 11, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "*La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*".

L'Amministrazione Comunale dovrà adeguare gli elaborati del piano di recupero alle prescrizioni impartite con il presente atto e verificare l'attuazione delle stesse.

II. Di trasmettere la presente determinazione all'Autorità Procedente Comune di Camerino per i successivi adempimenti di competenza.

III. Di trasmettere la presente determinazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale:

- SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche - Ancona

- ASUR Area Vasta 3 Servizio ISP

- REGIONE MARCHE – Servizio Tutela e Assetto del Territorio P.F. Tutela del territorio di Macerata (ex Genio civile)

- AATO 3 Marche Centro

- ASSM Spa

IV. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale di questa Amministrazione.

V. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

VII. Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Macerata, li 19/08/2020

Il Responsabile del Procedimento

(Arch. Giusi Trubiani)

IL DIRIGENTE

VISTO il documento istruttorio, a firma della Responsabile del procedimento Arch. Giusi Trubiani concernente l'esclusione dalla Procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del *Piano di recupero di iniziativa privata per l'ampliamento di un edificio unifamiliare sito a sito in Località Campolarzo n. 5 - Fg. 67 p.lle n. 29 e 30* proposto dal Comune di Camerino;

RITENUTO di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/2007;

VISTO l'art. 6 della Legge n. 241/1990;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolare l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;

VISTO l'art. 28 del vigente regolamento provinciale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO CHE l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L. 190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che approva il presente provvedimento.

DETERMINA

I. DI CONCLUDERE la verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii e del paragrafo A.3), comma 5 della DGR 1647/2019, riguardante il *Piano di recupero di iniziativa privata per l'ampliamento di un edificio unifamiliare sito a sito in Località Campolarzo n. 5 - Fg. 67 p.lle n. 29 e 30* proposto dal Comune di Camerino **STABILENDO LA SUA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS** con l'indicazione di seguito specificata:

1) per la successiva procedura urbanistica il Comune chiarisca la regolarità della volumetria esistente in relazione alla domanda di sanatoria del 19/03/86 prot. n. 03216.

Si precisa che, qualora nel corso del successivo procedimento urbanistico siano rilevati nuovi elementi rispetto ai contenuti del piano in oggetto, ci si riserva di impartire eventuali prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.

Si precisa inoltre che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale il piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, in considerazione del fatto che, giusto art. 11, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "*La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*".

L'Amministrazione Comunale dovrà adeguare gli elaborati del piano di recupero alle prescrizioni impartite con il presente atto e verificare l'attuazione delle stesse.

II. Di trasmettere la presente determinazione all'Autorità Procedente Comune di Camerino per i successivi adempimenti di competenza.

III. Di trasmettere la presente determinazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale:

- SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche - Ancona

- ASUR Area Vasta 3 Servizio ISP

- REGIONE MARCHE – Servizio Tutela e Assetto del Territorio P.F. Tutela del territorio di Macerata (ex Genio civile)

- AATO 3 Marche Centro

- ASSM Spa

IV. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale di questa Amministrazione.

V. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

VII. Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE

SETTORE TERRITORIO AMBIENTE
ARCH. MAURIZIO SCARPECCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.